Canone concessione non pagato, sequestrati stabilimenti balneari

Date : 20 febbraio 2015

VIBO VALENTIA. La Guardia Costiera di Vibo Marina ha sequestrato 38 stabilimenti balneari perché i titolari non avevano effettuato i pagamenti dei canoni previsti. Gli stabilimenti si trovano due a Nicotera, quattro a Tropea, nel Vibonese, uno a Gizzeria, uno a Nocera Terinese, nel Catanzarese, uno ad Amantea, due a Diamante, sette a Santa Maria del Cedro, otto a Scalea e dodici a San Nicola Arcella, tutti nel Cosentino. In alcuni casi i Comuni interessati hanno provveduto ad avviare il procedimento di decadenza dei titoli concessori secondo quanto previsto dalla legge. Molte delle strutture balneari erano state inoltre autorizzate per il mantenimento delle opere in concessione solo per il periodo estivo, ma risultavano non essere state rimosse a fine stagione. Da qui una serie di denunce a carico dei titolari delle concessioni, inoltrate alle Procure di Vibo Valentia, Lagonegro (pz), Paola e Lamezia Terme. Controlli e verifiche sul demanio marittimo, disposti dal comandante della Capitaneria di porto Antonio Lo Giudice, proseguiranno nei prossimi giorni.